

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2020, n. 18-1102

**POR FESR 2014-2020 - Asse III. - Obiettivo specifico III.3b.4. - Azione III.3b.4.1. Approvazione scheda tecnica di Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualita' 2020-2022".**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Richiamati:

- la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-20;
- la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 con la quale si sono individuate le autorità del POR FSE e del POR FESR relativamente alla "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-20: Autorità di Audit (AdA), Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione" (AdC);
- la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);
- la D.G.R. n. 1-776 del 22/12/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) contenente gli impegni della Regione Piemonte per una gestione efficace dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;
- la nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;
- la Decisione C(2019) 564 del 23 gennaio 2019, con la quale la Commissione europea ha modificato da ultimo la decisione C(2015) 922, approvando la revisione del POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 3-628 del 6 dicembre 2019 "Programma Operativo Regionale 2014/2020, cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" – Proposta al

Comitato di Sorveglianza di modifica del POR FESR 2014/2020 così come da ultimo modificato con decisione C(2019) 564 del 23 gennaio 2019”.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

- la D.G.R. 2-6001 del 1 dicembre 2016 “Modifica alla DGR n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 - “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale””.

Considerato che:

- il POR FESR 2014-2020 risulta articolato in Assi prioritari - ciascuno dei quali associato a un Obiettivo Tematico - articolati in priorità di investimento ed obiettivi specifici nell'ambito dei quali finanziare azioni volte al perseguimento della strategia delineata dal Programma;

- il POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, così come la citata “Strategia per la specializzazione intelligente”, è caratterizzato dal principio di “concentrazione tematica e di specializzazione” al fine di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 e di conseguire i risultati attesi prefigurati in termini di incremento dei livelli di competitività e di attrattività del sistema regionale;

- rispetto all'obiettivo sopra citato, il Programma Operativo Regionale promuove politiche di internazionalizzazione del sistema economico, in particolare con azioni di stimolo e di

incoraggiamento del sistema stesso e delle singole PMI ad andare incontro alla domanda estera di prodotti e servizi al fine di rafforzare sempre più il ruolo dell'export come componente trainante dell'economia piemontese;

- nel POR FESR 2014-2020, al fine di dotarsi di uno strumento di supporto alle politiche volte all'incremento dell'attività di export delle imprese del territorio, la Regione ha previsto, nell'ambito Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", Obiettivo specifico III.3b.4, l'Azione III.3b.4.1, "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale";

- all'interno di tale azione, nel triennio 2017-2019, con la D.G.R. n. 2-3740 del 4 agosto 2016, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 18-4309 del 5 dicembre 2016, la Regione Piemonte ha attivato una misura per il finanziamento di Progetti Integrati di Filiera - PIF rivolta a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle PMI piemontesi nell'ambito di alcune filiere produttive di eccellenza del territorio, favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese.

Atteso che:

i risultati del precedente ciclo triennale evidenziano un'ottima capacità di assorbimento della Misura con la realizzazione di un elevato numero di iniziative a favore delle PMI piemontesi: i PIF hanno infatti coinvolto, nelle tre annualità, circa 1.000 PMI del territorio regionale che hanno contribuito alla realizzazione delle attività nell'ambito dei Progetti con fondi propri per oltre 6 milioni di euro, aggiuntivi rispetto alle risorse assegnate dal POR FESR 2014-2020.

Ritenuto:

- alla luce dei risultati sopra richiamati, di proseguire tale attività, volta alla integrazione fra le PMI impegnate in processi di internazionalizzazione, approvando la scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022";

- che per dispiegare pienamente gli effetti positivi delle attività dei Progetti, questi debbano fondarsi su programmi di durata pluriennale con un'articolazione annuale di esecuzione.

Dato atto che, stante il termine fissato per la durata del Programma, i Progetti potranno avere durata triennale.

Dato atto che per il triennio 2017-2019 le attività relative alla progettazione e realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera sono state realizzate da Ceipiemonte s.c.p.a., sulla base di affidamento *in house* da parte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

Rilevato che, al fine di dare continuità all'azione regionale in materia di internazionalizzazione delle filiere, si potrà anche individuare in Ceipiemonte s.c.p.a. anche per il nuovo triennio, il soggetto "in house providing" per l'attuazione delle attività previste nell'ambito dei PIF, nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti *in house* di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e, in particolare, del comma 2, relativamente alla valutazione di congruità economica dell'offerta e dei benefici per la collettività.

Considerato, inoltre, che la citata Strategia di Specializzazione Intelligente individua i seguenti ambiti di specializzazione rilevanti per lo sviluppo del sistema regionale: *Automotive & Transportation*, *Aerospazio*, *Clean Tech e Green Building*, *Made in Piemonte* (Tessile-Abbigliamento e Agroalimentare), *Meccatronica*, *Salute e Benessere*.

Ritenuto pertanto di strutturare i PIF secondo la seguente configurazione:

1. approvazione, da parte della Regione Piemonte, dei progetti preliminari, che definiranno, per ciascun PIF, gli obiettivi generali, il piano preliminare delle attività (con una prima individuazione della ripartizione tra azioni di sistema e di investimento) e le principali iniziative alle quali verrà proposto alle imprese di partecipare, nonché la relativa dotazione finanziaria. Le attività di investimento saranno costituite da iniziative a favore delle imprese, le quali non possono essere svolte direttamente da esse, ma devono essere svolte da un soggetto intermediario che opera nel loro interesse; le attività di sistema, invece, propedeutiche e funzionali a quelle di investimento, saranno costituite da iniziative a vantaggio del sistema regionale nel suo complesso e non di soggetti predeterminati;
2. emanazione di un bando annuale per l'accesso delle PMI alle agevolazioni/servizi previsti dai PIF, applicando i criteri stabiliti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato, da ultimo, dal Comitato di Sorveglianza del POR del 19 aprile 2019 per quanto concerne l'azione III.3b.4.1;
3. l'ammontare annuale cumulativo di aiuto che potrà essere concesso alle PMI ammesse è stabilito in un limite massimo di 15.000,00 euro per ciascun PIF di adesione, in regime di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
4. progettazione esecutiva annuale dell'attività di ciascun PIF, tenuto conto dei profili delle imprese ammesse. A seguito dell'approvazione, da parte della Regione Piemonte, del progetto esecutivo, avvio delle attività stesse, per entrambe le tipologie di azioni. Tale progettazione potrà essere oggetto di revisioni *in itinere*, nell'ambito delle risorse già assegnate.

Dato atto che per il triennio 2017-2019 le attività relative alla progettazione e realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera hanno comportato un utilizzo di risorse complessivo pari ad euro 11.887.200,60 rispetto alla dotazione di euro 12.000.000,00 prevista con la D.G.R. n. 2-3740 del 4 agosto 2016 originando un ammontare di risorse ancora disponibili pari ad euro 112.799,40.

Ritenuto pertanto di:

- approvare la scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera –PIF" - annualità 2020-2022", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) nell'ambito dell'Azione III.3b.4.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale", Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", Obiettivo specifico III.3b.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", del POR FESR 2014-2020;
- stabilire che il suddetto ammontare per la quota di euro 112.750,00 relativo alle risorse non utilizzate nell'ambito delle annualità 2017-2019 venga assegnato alla succitata Misura per il periodo 2020-2022;
- stabilire che la dotazione finanziaria complessiva assegnata alla presente Misura, per il triennio 2020-2022, è pari a € 10.112.750,00 comprensiva delle risorse di cui al punto precedente;

- di fare fronte alla somma di € 10.112.750,00, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste rispettivamente alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (cap 138572-138574-138576, 128264-128266-128268) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015, così come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018, e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;
- di disporre che la suddetta dotazione potrà essere incrementata qualora, nell'arco del triennio, si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti dalla rilevazione di ulteriori disponibilità nell'ambito della medesima Linea di Azione III.3b.4.1;
- stabilire che le agevolazioni saranno concesse alle PMI ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime *de minimis*);
- individuare il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata incardinato presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei quale beneficiario della misura in oggetto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che potrà anche avvalersi di Ceipiemonte s.c.p.a., organismo *in house providing*, quale soggetto per l'attuazione delle attività nell'interesse delle PMI destinatarie ultime dei benefici, nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti *in house* di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e, in particolare, del comma 2, relativamente alla valutazione di congruità economica dell'offerta e dei benefici per la collettività, nonché delle più generali disposizioni comunitarie inerenti il POR FESR 2014-2020;
- demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale in raccordo con la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione della misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2020-2022" nell'ambito del POR FESR 2014-2020.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la L.R. n. 24 del 23/12/2019 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 12 - 924 del 17/01/2020 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020-2022. Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione";

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR n. 8-29910 del 13/04/2000";

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", Obiettivo specifico III.3b.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" di:

- approvare la scheda di misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022" nell'ambito

dell'Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" del POR FESR 2014/2020, di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- assumere la configurazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) così come descritta in premessa;
- stabilire che l'ammontare di euro 112.750,00 relativo alle risorse previste con la D.G.R. n. 2-3740 del 4 agosto 2016 ma non utilizzate nell'ambito delle annualità 2017-2019 venga assegnato alla succitata Misura per il periodo 2020-2022;
- stabilire che la dotazione finanziaria complessiva assegnata alla presente Misura, per il triennio 2020-2022, è pari a € 10.112.750,00 comprensiva delle risorse di cui al punto precedente;
- di fare fronte alla somma di € 10.112.750,00, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste rispettivamente alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (cap 138572-138574-138576, 128264-128266-128268) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015, così come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018, e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;
- di disporre che la suddetta dotazione potrà essere incrementata qualora, nell'arco del triennio, si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti dalla rilevazione di ulteriori disponibilità nell'ambito della medesima Linea di Azione III.3b.4.1;
- stabilire che le agevolazioni saranno concesse alle PMI ai sensi del Regolamento n. (UE) 1407/2013 (regime *de minimis*);
- individuare il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata incardinato presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei quale beneficiario della Misura ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che potrà anche avvalersi di Ceipiemonte s.c.p.a., quale soggetto in house providing per l'attuazione delle attività previste nell'ambito dei PIF, nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti *in house* di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e, in particolare, del comma 2, relativamente alla valutazione di congruità economica dell'offerta e dei benefici per la collettività, nonché delle più generali disposizioni comunitarie inerenti il POR FESR 2014-2020;
- demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale in raccordo con la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione della Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) -annualità 2020-2022" nell'ambito del POR FESR 2014-2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**MISURA:** Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022

<b>FONDO</b>	FESR
<b>ID DEL PROGRAMMA/ASSE</b>	Asse III competitività dei sistemi produttivi
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	III. Promuovere la competitività delle PMI
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	III.3b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO</b>	III3b.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi
<b>AZIONE</b>	III.3b.4.1 progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>L'obiettivo generale dell'azione consiste nel favorire l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali.</p> <p>La misura mira in particolare a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese (PMI).</p> <p>Saranno elaborati progetti integrati di filiera (PIF) di durata triennale e con articolazione annuale delle attività comprese nel PIF. Il Progetto Integrato, attraverso la collaborazione tra aziende di dimensioni e grado di internazionalizzazione differenti, rappresenta, soprattutto per le imprese meno internazionalizzate che necessitano di supporto conoscitivo e logistico, la possibilità di raggiungere e conquistare grazie all'aggregazione strutturata e sinergica maggiori spazi di mercato.</p> <p>Il tipo di internazionalizzazione ricercato è strutturato e coordinato su un territorio estero, regionale o multiregionale, scelto appropriatamente anche con analisi sul campo della domanda internazionale potenziale, in particolare in relazione alle potenzialità che la filiera piemontese, il portfolio Piemonte nel suo complesso, presenta.</p> <p>Il PIF è composto da una previsione di attività riconducibili a due principali tipologie di azioni: 1. Azioni a favore del sistema regionale nel suo insieme; 2. Azioni di investimento all'internazionalizzazione, a favore di PMI selezionate sulla base di procedure di evidenza pubblica.</p> <p>Le filiere interessate dai progetti sono prioritariamente quelle individuate in coerenza con la Strategia S3 e segnatamente: Automotive &amp; Transportation, Aerospazio, Clean Tech &amp; Green Building, Made in Piemonte (Tessile-Abbigliamento e Agroalimentare), Meccatronica, Salute e Benessere, rispetto alle quali l'azione dei PIF sarà operata anche in sinergia con-altri soggetti aggregati, formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese relativi alle sopraccitate filiere.</p> <p>Ulteriori filiere produttive su cui attivare i relativi PIF potranno essere individuate a seguito di analisi sulla consistenza economica e propensione all'internazionalizzazione di tali filiere, nonché nell'ambito di consultazioni con il partenariato.</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Le azioni di ogni singolo PIF si articolano in azioni di animazione/sistema e azioni di investimento.</p> <p>Nello specifico:</p> <p><b>Azioni di animazione/sistema</b></p> <p>Oltre alla progettazione e al coordinamento generale del PIF sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi collettivi volti alla crescita culturale e competitiva per le imprese che intendono proporsi ed operare sui mercati internazionali. Attività quali incontri su focus Paese e/o problematiche settoriali quali normative internazionali, contrattualistica commerciale ecc.</li> <li>- Percorsi di supporto all'aggregazione attraverso tavoli tecnici per analizzare la domanda internazionale, adeguare il prodotto, presentare offerte aggregate anche attraverso la predisposizione di materiali promozionali comuni</li> </ul> <p><b>Azioni di investimento all'internazionalizzazione:</b></p> <p>Nell'ambito delle azioni di investimento all'internazionalizzazione ogni impresa potrà complessivamente beneficiare di un aiuto di Stato fino a 15.000,00 euro per anno e per PIF concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (in GUUE L 352 del 24.12.2013).</p> <p>Sono ammissibili le tipologie di spese riconducibili alla organizzazione ed erogazione dei servizi in seguito enunciate e meglio definite negli atti attuativi della presente misura.</p> <p>In tale ottica si individuano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi individuali volti alla crescita culturale e competitiva per le imprese/aggregazioni che intendono proporsi ed operare sui mercati internazionali, con attività di preparazione all'internazionalizzazione anche attraverso consulenze specifiche e/o inserimento in azienda di risorse umane dedicate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention ecc., anche con la predisposizione di materiali promozionali comuni</li> <li>· Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali</li> <li>· Assistenza continuativa individuale alle imprese/agggregazioni, accompagnamento e <i>follow up</i> su mercati prioritari o verso <i>key player</i> di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri, e ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco (Uffici ICE, Camere di Commercio italiane all'estero) o strutture locali (es. Camere di commercio del mercato di interesse) per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner.</li> </ul>
<b>BENEFICIARI</b>	Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata incardinato presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
<b>DESTINATARI</b>	Le PMI e i sistemi territoriali in cui esse si collocano
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	Euro 10.112.750,00 per il triennio 2020-2022, incrementabili qualora, nell'arco del triennio, si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie nell'ambito della medesima Linea di Azione III.3b.4.1
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA COSTITUZIONE E GESTIONE DELLA MISURA</b>	Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
<b>STRUTTURA INCARICATA DEI CONTROLLI</b>	Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione.
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p>La domanda di finanziamento sarà presentata dalla struttura regionale beneficiaria, e sarà esaminata dalla struttura regionale incaricata nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 19 aprile 2019 per l'Azione III.3b.4.1; tali criteri, come previsto dal documento stesso nel caso di misure a titolarità regionale, potranno trovare un'applicazione parziale o temperata.</p> <p>Per quanto riguarda i PIF, la definizione degli stessi avverrà attraverso le seguenti principali fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezione delle imprese da parte della struttura regionale beneficiaria, tramite procedura pubblica annuale per l'accesso alle agevolazioni/servizi previsti da ciascun PIF, applicando i criteri stabiliti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" per l'Azione III.3b.4.1. Alle imprese ammesse sarà concessa un'agevolazione per la fruizione dei servizi previsti dai PIF, entro l'annualità per cui è stata presentata la domanda e con il limite annuale cumulativo di aiuto di 15.000,00 euro per ciascun PIF di adesione.</li> <li>2. Progettazione esecutiva annuale dell'attività di ciascun PIF, tenuto conto del profilo delle imprese ammesse. A seguito dell'approvazione, da parte della Regione Piemonte, del progetto esecutivo, avvio delle attività stesse, per entrambe le tipologie di azioni. Tale progettazione potrà essere oggetto di revisioni in itinere, nell'ambito delle risorse già assegnate.</li> </ol>
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>La Regione Piemonte è direttamente responsabile dell'attuazione della misura, relativamente ad entrambe le linee di attività ("Azioni di Sistema" e "Azioni di investimento") e potrà anche avvalersi del proprio soggetto in house Ceipiemonte s.c.p.a., per l'attuazione delle attività previste nell'ambito dei PIF nell'interesse delle imprese destinatarie ultime dei benefici, fatto salvo il rispetto dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.</p> <p>Per quanto riguarda la linea di attività "Azioni di Investimento" l'agevolazione alle imprese consisterà in una sovvenzione a fondo perduto per l'accesso a servizi il cui valore massimo è stabilito in 15.000,00 euro ad impresa per ciascuna annualità del PIF. Tale limite è da considerarsi per ogni singolo PIF; nel caso l'impresa risulti ammessa a più PIF, la medesima impresa potrà usufruire di più agevolazioni. In caso di mancato utilizzo dell'agevolazione concessa, in parte o in tutto, annualmente la Regione Piemonte emanerà un corrispondente provvedimento di riduzione dell'aiuto concesso.</p> <p>L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.</p>
<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	Codice 066: Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI